



UNIONE SINDACALE DI BASE VIGILI DEL FUOCO

Lett. Amm. del 07/03/15

Capo del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco
Vice Capo Dipartimento Vicario
ing. Gioacchino **GIOMI**

Alla prefettura di **MESSINA**

Alla direzione regionale dei VVF Sicilia
ing. Giovanni **FRICANO**

E p. c. Al dirigente dei VVF di Messina
ing. Salvatore **RIZZO**

Oggetto: Soccorso Tecnico Urgente Comando Messina.

Non c'è giorno in cui ormai non si presenti la necessità, all'inizio del turno di servizio, di riprogrammare il servizio stesso per tappare quei buchi dovuti alle carenze di personale.

Purtroppo, però, tali buchi vengono colmati, in particolare, dal personale Specialista Nautico, il quale si trova giornalmente a dover fronteggiare tale grave situazione.

Con la presente, nello specifico, questa O.S. intende rappresentare il malumore dei lavoratori Specialisti-Portuali di Messina, a seguito della situazione venutasi a creare con l'iniquo e improprio utilizzo dello stesso personale per sopperire alle sopracitate carenze del personale generico.

L'utilizzo di tale pratica, spesso anche in maniera "programmata", è divenuta ormai una prassi non contemplata dalle normative vigenti, e risulta messa in atto dal momento in cui (solo dopo appena 4 ore) la Motonave M03 è stata posta fuori servizio, a seguito di avaria in data 05/01/2015. Alle ore 18:00 dello stesso giorno, infatti, il personale specialista veniva impiegato per lo spegnimento di un normale cassonetto di rifiuti, tra l'altro distante da auto o abitazioni (vedi rapporto di intervento n. 119).

Da quel momento, e ancora oggi dopo più di due mesi, la motobarca risulta essere ancora fuori servizio, ma la cosa peggiore è che il personale specialista viene giornalmente sottratto agli obblighi di addestramento relativamente al proprio ruolo, ed impiegato, in tutto o in parte, per la formazione delle squadre terrestri della sede centrale o del distaccamento nord, programmando anche tale servizio con un turno di anticipo.

Tale utilizzo, in pratica, priva lo stretto di Messina, che come è noto ha un traffico navale molto intenso, della possibilità di poter contare su un irrinunciabile servizio di soccorso tecnico urgente. Di fatto, è solo per caso o meglio per fortuna che in data 14/02/2015, solo grazie al pronto intervento della squadra degli specialisti portuali, in quella occasione fortunatamente in sede, è stata salvata una donna Srilankese che si era buttata in mare, tentando il suicidio. In quell'occasione gli specialisti nautici messinesi, utilizzando il gommone S.A.R. in dotazione al distaccamento porto e interagendo con il personale di terra, sono riusciti a strappare alla morte la poveretta. E' da notare, che nel momento dell'intervento, com'è possibile notare dalle numerose foto apparse nei vari giornali, il personale specialista si trovava con la divisa generica,

USB VV.F – Unione Sindacale di Base Vigili del Fuoco

www.vigilidelfuoco.usb.it - fax:06874597394 - vigilidelfuoco@usb.it - pec: vigilidelfuoco@pec.usb.it

Via dell'Aeroporto 129 – 00175 – ROMA – Centralino 0659640004



UNIONE SINDACALE DI BASE VIGILI DEL FUOCO

Let. Amm. del 07/03/15

proprio perchè, anche quel giorno, era stato chiamato e allertato per essere pronto all'impiego in altro servizio in ambito non portuale.

Non osiamo neanche immaginare quale sarebbero state e soprattutto di chi, le responsabilità nel caso in cui l'Autorità Marittima avesse richiesto l'intervento di una squadra per un intervento S.A.R., e tale squadra, non si fosse trovata in sede perché impiegata in un servizio extra ambito portuale, senza nemmeno darne comunicazione a tale Autorità. A tal proposito è bene ricordare che in quella occasione, come in altre a seguire, non è stato fatto alcun fonogramma per avvisare della "non operatività" del distacco portuale.

Appare opportuno ricordare che tale comportamento da parte delle furerie, con l'avallo anche dei funzionari di turno, va contro le seguenti normative vigenti:

1) Circolare della Direzione Centrale per l'Emergenza e il Soccorso Tecnico del 03/10/2014 Prot. n. SAPASS 2413 – 3406/Porti. Indirizzata a tutti i Comandi provinciali sedi di distacamenti portuali e, p.c. alle Direzioni Regionali.

...Si rammenta che il soccorso antincendio portuale deve essere sempre garantito e nei casi improvvisi di totale indisponibilità delle unità navali antincendi, una squadra d'intervento VVF, così come previsto nelle circolari ministeriali emanate nel corso degli anni, dovrà essere disponibile per essere imbarcata su unità navali di soccorso messe a disposizione dalla Autorità Marittima, previo accordo di programma tra il Comando provinciale e l'Autorità stessa.

Accordo di programma con l'Autorità Marittima che, ricordiamo, il nostro Comando Provinciale ha ben evidenziato nell'OdG n. 051 del 20/02/2013, indicando per Messina il punto di imbarco presso la banchina "Sede C.P. Mare".

E' necessario, infatti, qualora l'impiego del personale specialista sia in casi eccezionali utilizzato in altre mansioni, informare prontamente l'Autorità Marittima della mancanza del personale VVF all'interno del Distacco Porto.

Le summenzionate regole comportamentali risultano, peraltro, evidenziate nelle seguenti Circolari: SAP 1438/3406/C del 18/04/06, SAP 3353/3406/C del 21/09/07, SAP 3273 del 14/10/2008, e ribadite nelle pagg. 4 e 5 dell'OdG n. 051 del 20/02/2013 del Comando VVF Messina: Circolare SAP 1438/3406/C del 18/04/06.(...) Composizione della squadra di condotta: N° 5 a copertura della squadra antincendio navale (in assenza di imbarcazioni VVF) e portuali nei soli interventi all'interno del Porto ... (...) Nei turni in cui i brevettati sono in numero superiore a quello previsto per gli equipaggi di condotta, è opportuna, comunque, la loro permanenza presso il Distacco portuale per l'addestramento e per la manutenzione dei mezzi; tuttavia, in situazioni eccezionali di carenza del personale del Comando, i brevettati eccedenti le squadre di condotta previste in tabella, su richiesta del capo Turno della centrale e previo consenso da parte del funzionario in turno di guardia potranno essere destinati, ai fini della copertura del servizio terrestre; tale rimpiazzo non dovrà però essere programmato dalla fureria per compensare assenze autorizzate del personale di terra.

Durante tali occasioni la Sala Operativa dovrà, tuttavia, disporre l'immediato invio di personale di altro distacco, al fine di ripristinare al più presto il presidio di soccorso antincendio Portuale e di assicurare la possibilità di immediato richiamo degli specialisti in caso di chiamata di soccorso S.A.R.

Vedasi a tale proposito anche quanto disposto dalla seguente normativa:

- Circolare SAP 3353/3406/C del 21/09/07 e successiva Circolare SAP 3273 del 14/10/2008;

USB VV.F – Unione Sindacale di Base Vigili del Fuoco

www.vigilidelfuoco.usb.it - fax:06874597394 - vigilidelfuoco@usb.it - pec: vigilidelfuoco@pec.usb.it

Via dell'Aeroporto 129 – 00175 – ROMA – Centralino 0659640004



UNIONE SINDACALE DI BASE VIGILI DEL FUOCO

Lett. Amm. del 07/03/15

- Legge 13 maggio 1940 n. 690;
- D.M. 1 giugno 1978 G.U. 27 giugno 1979, n. 174;
- D.P.R. 28 settembre 1994, n. 662, comprendente direttiva soccorso S.A.R. (Search and Rescue).

Per quanto sopra: riaffermando che la situazione attuale a Messina continua ad essere insostenibile per la grave mancanza di personale, considerando che non riusciamo a comprendere come l'amministrazione periferica non si attivi nel tentativo di migliorare le precarie condizioni in cui versano gli operatori del soccorso, riteniamo che sia irrimandabile specificare adeguatamente nelle sedi più opportune la precaria e pericolosa situazione.

Il Coordinamento provinciale USB VVF di Messina

USB VV.F – Unione Sindacale di Base Vigili del Fuoco

www.vigilidelfuoco.usb.it - fax:06874597394 - vigilidelfuoco@usb.it - pec: vigilidelfuoco@pec.usb.it

Via dell'Aeroporto 129 – 00175 – ROMA – Centralino 0659640004